



COMUNE DI LEVANTO – COMUNE DI BONASSOLA



UTC ASSOCIATO
Servizio Lavori Pubblici – Ambiente e Territorio

sede di Levanto: Tel. 0187.802282/49/42 Fax 0187802280, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it
sede di Bonassola tel. 0187.813835 fax 0187813830, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it



IT10/0722

CAPITOLATO D'APPALTO

Servizio integrativo di spazzamento strade e sfalcio d'erba ai margini delle stessee e ritiro ingombranti e sfalci – Anno 2020

Approvato con Delibera di Giunta n. 186 del 06/12/2019

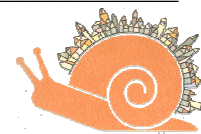
COMUNE DI LEVANTO (Provincia della Spezia)

Piazza Cavour 1, Levanto (SP) - Tel. 0187.80221 - Fax 0187.802247

Sito Internet: www.comune.levanto.sp.it

Email: info@comune.levanto.sp.it

Codice fiscale/Partita iva: 00197500119



cittaslow rete internazionale delle città del buon vivere

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei sotto indicati servizi da svolgersi secondo le disposizioni del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii. e del "Regolamento Gestione Rifiuti" del Comune di Levanto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 08/07/2013:

- a. Pulizia settimanale con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento cestini getta-carta di tutti i borghi frazionali ovvero: Ridarolo, Fontona, Chiesanuova, Legnaro, Casella, Montale, Sorlana, Pastine Superiore e Inferiore, Vignana, Lerici, Dosso, Groppo, Gallona, Lavaggorosso, Lizza;
- b. Pulizia giornaliera con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento dei cestini getta-carta della zona periferica ed in particolare delle seguenti vie/località: Le Ghiare, Molino delle Ghiare, Amandola, Sella Mereti, Albero d'Oro, Pié dell'Erta, San Gottardo, Fattore, Fossato, Via N.S. della Guardia, Via Canzio, Via Viviani, Via XXV Aprile, Via Martiri della Libertà, Loc. Moltedi, Scalinata Via Terraro, Via Galli, Scalinata Monte delle Forche;
- c. Pulizia giornaliera con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento dei cestini getta-carta delle seguenti vie: Via Amerigo Vespucci (Waterfront), gallerie pista ciclopedonale, Passeggiata a Mare (ex rilevato ferroviario), Via Olivieri, Via Lungo Ghiararo, Via Parodi, Via Ferrando, tratto Corso Italia verso Via Trento e Trieste;
- d. Pulizia tramite spazzamento e svuotamento cestini getta-carta, da effettuarsi tutte le domeniche a partire dalle ore 06:00, delle seguenti vie: Passeggiata a mare (Via G. Semenza detta La Pietra, Porto Pidocchio, Passaggio a mare sotto rilevato ferroviario) Piazzetta della Marina, Via Cairoli, Via della Concia, Via Marconi, Via Iacopo da Levanto, Piazza Cavour, Via Dante, Scalinata "Portegun", Corso Italia, Piazza Colombo, Piazza del Popolo, Piazza Staglieno
- e. Spazzamento pomeridiano (post Mercato settimanale) e svuotamento cestini getta-carta di Via XXV Aprile, Piazza ex orti Bardellini e Mercato Coperto da effettuarsi tutti i mercoledì anche festivi a partire dalle ore 13:30;
- f. Servizio di ritiro su prenotazione di ingombranti e sfalci e potature da effettuarsi ogni giovedì, venerdì e sabato non festivi a partire dalle ore 06:00;

È facoltà dell'Amministrazione comunale di modificare (in aumento o diminuzione) i servizi oggetto dell'appalto, rideterminando il canone relativo, d'intesa con l'impresa appaltatrice, qualora le modifiche comportino variazione di organico del personale o dei mezzi impiegati e/o delle quantità dei servizi.

Per le modalità di esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e per ulteriori precisazioni sugli stessi, si rimanda agli articoli seguenti.

Art. 2 – Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto riveste il carattere "d'interesse pubblico" e per questa ragione non potrà essere sospeso o abbandonato. Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la ditta stessa dovrà garantire comunque l'effettuazione di un servizio di emergenza onde assicurare i servizi essenziali al fine di non arrecare danni a terzi. L'Amministrazione provvede a computare e detrarre dalle relative fatture le somme corrispondenti all'eventuale servizio non svolto. Per quanto riguarda l'assenza da parte del personale per malattia e/o ferie la ditta dovrà provvedere al servizio mediante altro personale incaricato, senza avere per tale motivo alcun rimborso supplementare e/o eventuale credito nei confronti della stazione appaltante.

Art. 3 - Durata dell'appalto, importo a base di gara e valore del contratto

L'importo complessivo a base di gara è pari a € **158.000,00** (IVA esclusa), comprensivi di un importo stimato pari a € **3.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in mesi dodici a far data **dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020** compresi.

Il servizio potrà essere attivato a partire dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

Al termine della durata dell'appalto relativa ai servizi di cui all'art. 1, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi od in convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

Nel caso che il Comune si avvalga della facoltà di recesso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

Art. 4 - Modalità di svolgimento del servizio

4.1. Zonizzazione e modalità di espletamento del servizio

Come già riportato nell'art. 1, il servizio dovrà essere articolato come segue:

- a. Pulizia settimanale con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento cestini getta-carta di tutti i borghi frazionali ovvero: Ridarolo, Fontona, Chiesanuova, Legnaro, Casella, Montale, Sorlana, Pastine Superiore e Inferiore, Vignana, Lerici, Dosso, Groppo, Gallona, Lavaggirosso, Lizza;
- b. Pulizia giornaliera con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento dei cestini getta-carta della zona periferica ed in particolare delle seguenti vie/località: Le Ghiare, Molino delle Ghiare, Amandola, Sella Mereti, Albero d'Oro, Pié dell'Erta, San Gottardo, Fattore, Fossato, Via N.S. della Guardia, Via Canzio, Via Viviani, Via XXV Aprile, Via Martiri della Libertà, Loc. Moltedi, Scalinata Via Terraro, Via Galli, Scalinata Monte delle Forche;
- c. Pulizia giornaliera con adeguata attrezzatura e sfalcio d'erba con contestuale svuotamento dei cestini getta-carta delle seguenti vie: Via Amerigo Vespucci (Waterfront), gallerie pista ciclopedonale, Passeggiata a Mare (ex rilevato ferroviario), Via Olivieri, Via Lungo Ghiararo, Via Parodi, Via Ferrando, tratto Corso Italia verso Via Trento e Trieste;
- d. Pulizia tramite spazzamento e svuotamento cestini getta-carta, da effettuarsi tutte le domeniche a partire dalle ore 06:00, delle seguenti vie: Passeggiata a mare (Via G. Semenza detta La Pietra, Porto Pidocchio, Passaggio a mare sotto rilevato ferroviario) Piazzetta della Marina, Via Cairoli, Via della Concia, Via Marconi, Via Iacopo da Levanto, Piazza Cavour, Via Dante, Scalinata "Portegun", Corso Italia, Piazza Colombo, Piazza del Popolo, Piazza Staglieno;
- e. Spazzamento pomeridiano (post Mercato settimanale) e svuotamento cestini getta-carta di Via XXV Aprile, Piazza ex orti Bardellini e Mercato Coperto da effettuarsi tutti i mercoledì anche festivi a partire dalle ore 13:30;
- f. Servizio di ritiro su prenotazione di ingombranti e sfalci e potature da effettuarsi ogni giovedì, venerdì e sabato non festivi a partire dalle ore 06:00;

Il servizio di spazzamento manuale interessa tutte le superfici delle aree pubbliche pavimentate aperte al transito pedonale, quali i marciapiedi, le piste ciclabili, i portici, i cortili comunali, le scalinate, gli spartitraffico, le cunette stradali e le superfici delle caditoie per le acque meteoriche, comprese le aiuole perimetrali.

Il servizio di sfalcio d'erba riguarda la rimozione delle piante infestanti ai margini delle strade o dei marciapiedi, compresi eventuali muretti di confine al lato delle strade stesse.

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio, impegnando un numero adeguato di personale e attrezzature di igiene ambientale manuali e meccaniche laddove si ritenga opportuno o richiesto

esplicitamente (aspiratori o spazzatrici, soffiatori, decespugliatori etc.).

Per il dettaglio circa le dimensioni del servizio, ovvero lunghezza delle vie, superficie delle piazze, dimensioni delle frazioni, numero di cestini, numero di caditoie del servizio integrativo oggetto del presente appalto si rimanda all'allegato 1.

4.2. Particolari condizioni di espletamento del servizio

4.2.1 Le operazioni di spazzamento includono:

- La pulizia delle suddette superfici dai rifiuti stradali;
- La rimozione delle deiezioni;
- La rimozione dei ciuffi d'erba dalle fessure delle superfici pavimentate, in particolare in primavera e autunno, anche mediante l'ausilio di apposite attrezzature;
- Lo svuotamento dei cestini e il conseguente cambio giornaliero dei sacchetti, che dovranno essere anonimi, di colore nero e tali da adeguarsi alle diverse forme e volumetrie dei cestini da palo o posizionati a terra; l'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti sarà a totale carico dell'Appaltatore mentre il numero e l'ubicazione dei cestini potrà variare nel tempo a discrezione della Stazione Appaltante;
- La pulizia superficiale dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche (griglie, caditoie, bocche di lupo ecc.) da qualsiasi tipo di materiale ostruente;
- La rimozione della grandine e della neve dai percorsi pedonali, da effettuarsi in caso di fenomeni meteorologici di scarsa entità;
- La pulizia quotidiana delle piazzole in cui sono collocati i cassonetti stradali per la raccolta del vetro, inclusa la raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati nei pressi dei contenitori secondo i vigenti criteri di raccolta differenziata;
- La rimozione delle foglie cadute, con particolare cura nei periodi autunnale ed invernale, durante i quali l'Appaltatore potrà ricorrere anche all'utilizzo di attrezzature particolari e/o all'aumento del personale preposto al servizio, prestando particolare attenzione ad evitare il deposito delle foglie stesse nei sistemi di raccolta delle acque meteoriche.

Si specifica altresì che:

- a) Ciascun operatore dovrà provvedere a tenere perfettamente in ordine la zona di propria competenza, dando la precedenza nello svolgimento del servizio alle aree maggiormente frequentate ed a quelle soggette alla caduta delle foglie o all'accumulo di rifiuti.
- b) Le aree oggetto di spazzamento dovranno essere prive di qualsiasi rifiuto o detrito che possa creare condizioni di anti-igienicità, di non decoro e di difficoltà al transito dei pedoni.
- c) Il Servizio sarà svolto dall'Appaltatore, ove non espressamente indicato nel presente capitolato, con propri mezzi tecnici, attrezzature e macchine idonee e con proprio personale, mediante la propria organizzazione.

4.2.2 L'appaltatore dovrà altresì ottemperare, ogni qualvolta si debba procedere ad un intervento a:

- Il controllo rigoroso su tutte le attrezzature utilizzate;
- Rituale pulizia dei cestini presenti nei parchi e nelle vie dell'abitato rammentando di riposizionare sempre un nuovo sacchetto per la raccolta dei rifiuti stessi; i rifiuti così raccolti dovranno poi essere opportunamente smaltiti, nel rispetto della normativa sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Pulizia accurata delle aree verdi comunali e qualora si riscontri la presenza di rifiuti di qualsiasi tipologia procedere alla raccolta e smaltimento degli stessi con le dovute precauzioni soprattutto in presenza di oggetti a rischio di infezione.

4.2.3 Poiché il Comune di Levanto ha dato avvio alla raccolta porta a porta dei rifiuti, non sono presenti sul territorio contenitori stradali per il conferimento dei rifiuti da spazzamento e quelli derivanti dallo svuotamento dei cestini. Tale condizione deve essere tenuta presente dall'Appaltatore il quale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti per procedere all'espletamento del servizio. I rifiuti da spazzamento e da svuotamento cestini infatti, dovranno essere correttamente differenziati e, se stoccati in contenitori, essi dovranno essere chiusi e accessibili esclusivamente agli operatori del servizio per evitare il deposito incontrollato di rifiuti da parte delle utenze residenti e non. Per tale motivo dovrà essere evidenziata, tramite adeguata

cartellonistica, la destinazione d'uso dei contenitori e potranno essere utilizzate, quali deterrenti per eventuali abbandoni di rifiuti, impianti di videosorveglianza.

- 4.2.4 Per il servizio di cui al punto a) dell'art. 4 comma 1) l'Appaltatore dovrà prevedere un mezzo per dare la possibilità al personale di raggiungere agevolmente i borghi frazionali trasportando le attrezzature necessarie e caricare e scaricare i rifiuti derivanti dalle operazioni di svuotamento cestini
- 4.2.6 Il servizio di ritiro ingombranti e sfalci su prenotazioni verrà effettuato in base alle prenotazioni giunte al numero verde del Comune di Levanto e consegnate all'addetto preposto il giorno prima dello svolgimento del servizio. Tale servizio dovrà essere svolto nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato (esclusi i festivi) dalle ore 06:00. Il Comune di Levanto accetterà un massimo di 30 appuntamenti a giornata. Nel caso in cui l'Appaltatore non disponesse di adeguato mezzo per l'effettuazione del servizio, verrà stipulato un contratto di usufrutto tra l'Appaltatore e il Comune di Levanto di durata annuale di un mezzo idoneo attualmente di proprietà del Comune di Levanto. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, le spese inerenti il passaggio di proprietà e la modifica dei documenti di circolazione e le spese inerenti l'uso del mezzo (bollo, RCA, spese di tagliandi, manutenzione ordinaria, carburante etc.), saranno a cura dell'I.A., la quale dovrà provvedere a concludere le necessarie pratiche entro il 01/01/2020 (data di inizio del servizio).
- 4.2.7 Il Comune di Levanto mette a disposizione degli operatori locali idonei sia al ricovero delle attrezzature sia alle operazioni di vestizione e cambio, gli armadietti personali dotati di chiusura appropriata e i presidi igienico-sanitari. Tali oneri risultano generalmente a carico del datore di lavoro e pertanto, si richiede all'Appaltatore l'effettuazione di un regolare servizio di pulizia dei locali ad uso degli operatori, con cadenza minima di tre volte a settimana da effettuarsi con le modalità ritenute più appropriate dall'Appaltatore stesso.

4.3. Festività e Santo Patrono

Il giorno successivo alle fiere per le festività di San Giacomo Apostolo (25/07), e di San Rocco, (16/08), effettuato nei giorni 26/7 e 17/8, l'Appaltatore dovrà provvedere a mettere a disposizione, per le operazioni conclusive di pulizia e spazzamento, un numero adeguato di addetti.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Quale corrispettivo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà all'impresa appaltatrice il canone che risulterà dal verbale di aggiudicazione, oltre ad IVA.

Con detto corrispettivo il Comune intende compensare l'impresa di ogni e qualsiasi avere espresso o no nel presente capitolato inerente e conseguente a tutti i servizi oggetto del presente appalto, senza che l'impresa medesima possa richiedere, per ragione alcuna, nuovi o maggiori compensi.

Il canone, per il servizio oggetto del presente appalto, è fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto con esclusione di qualsiasi revisione dei prezzi.

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio dell'anno di competenza.

Art. 6 – Orari di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto principalmente in orario 06 – 12, salvo nei casi in cui venga richiesto esplicitamente un servizio pomeridiano (vedi art. 4) o salvo diverse esigenze della Stazione Appaltante che ne darà tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

Art. 7 - Pagamento del canone

Il canone per il servizio oggetto del presente appalto, verrà pagato in rate mensili posticipate entro giorni sessanta dalla consegna al Comune della relativa fattura.

Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. 10 gennaio 2008, n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art.48 bis del DPR 29 Settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

Art. 8 - Esonero di responsabilità

L'impresa appaltatrice dovrà adoperare, per i servizi oggetto del presente appalto, tutti i mezzi ed il personale idoneo all'effettuazione dello stesso.

I mezzi dovranno essere conformi alle disposizioni di legge in vigore, relativamente alla materia di cui trattasi.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, retribuito ed assicurato in base alle norme di legge vigenti per le imprese del settore ed in applicazione delle disposizioni di contratto collettivo nazionale e locale del settore.

Il personale impiegato dovrà essere in numero necessario e sufficiente per il regolare svolgimento del servizio, secondo le norme vigenti.

Dovrà essere assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

L'inosservanza delle norme di cui sopra, sarà di esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice che, pertanto, manleverà l'Amministrazione comunale da qualsivoglia possibile conseguenza.

Art. 9 - Oneri a carico dell'impresa

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri:

- d) Per le spese di personale, organizzazione, ecc;
- e) Per l'attrezzatura (tute personale, guanti, scope, rastrelli, pale, aspiratori ecc.) che dovranno essere in buono stato di conservazione;
- f) Per eventuali mezzi di trasporto di proprietà dell'appaltatore, o a disposizione dell'appaltatore, eventualmente impiegati;
- g) Per eventuali spazzatrici meccaniche;
- h) Per la fornitura dei sacchetti da collocare dall'appaltatore nei cestini portarifiuti;
- i) Per i dispositivi di sicurezza individuale.
- j) Per la pulizia dei locali di ricovero delle attrezzature e dei locali adibiti alle operazioni di cambio abiti e dei presidi igienico – sanitari.
- k) Per la pulizia quotidiana dei mezzi forniti in comodato d'uso gratuito dalla stazione appaltante.

Sono altresì a carico dell'impresa appaltatrice:

- l) Tutte le spese, tasse ed oneri inerenti e conseguenti alla stipula del contratto o convenzione, salvo l'IVA che resta a carico del Comune;
- m) Spese per il personale, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali;
- n) Qualsiasi forniture non dichiaratamente specificata ma indispensabile per il regolare svolgimento del servizio.

Qualora nel corso dell'appalto venissero emanate leggi, regolamenti o disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni, anche di carattere economico.

Art. 10 – Ricorsi – Controversie e Foro competente

Gli atti relativi alle procedure d'affidamento della presente procedura sono impugnabili esclusivamente di fronte al TAR della Liguria.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, che le parti convengono sia il foro della Spezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 11 Assicurazioni danni verso terzi

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi durante l'esecuzione dei servizi.

Essa è tenuta a stipulare idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi trasmettendo, qualora richiesta, copia della polizza all'Amministrazione comunale.

La polizza di cui sopra dovrà essere contratta per somme assicurate non inferiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'impresa appaltatrice non esaurisce la sua

responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato.

La stessa rimane per contro obbligata a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che essa ritenga connesso al servizio.

L'impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere alle assicurazioni di legge per il personale ed alle assicurazioni RCA obbligatorie per gli automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice, eventualmente impiegati nei servizi.

Art. 12 Inadempienze e penalità

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti col presente atto, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare alle inadempienze entro i termini stabiliti, sarà passibile di sanzione amministrativa compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di constatata inadempienza, l'Amministrazione comunale procederà a notificare una regolare contestazione dell'inadempienza stessa, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato nell'atto di contestazione stessa e comunque entro e non oltre 5 (cinque) giorni.

Esaurita l'istruttoria, l'Amministrazione comunale comunicherà l'importo della sanzione comminata.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi tempestivamente agli ordini ricevuti, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, salva la facoltà di determinare il danno ulteriore ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

In caso di mancato svolgimento del servizio secondo le modalità indicate nel Capitolato, per uno o più giorni il canone sarà ridotto, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni di cui sopra:

- a. In caso di mancato o parziale svolgimento del servizio di cui all'art. 4 comma 1 lett. a), b), c), d), e): 300 €/giorno (euro 300,00 per ogni giorno di mancato o parziale svolgimento del servizio);
- b. In caso di mancato o parziale svolgimento del servizio di cui all'art. 4 comma 1 lett. f): 150 €/giorno (euro 150,00 per ogni giorno di mancato o parziale svolgimento del servizio);

Art. 13 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Territorio avrà la facoltà di fare eseguire d'ufficio, con spesa a carico della Ditta appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio qualora la stessa, diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

Art. 14 - Risoluzione

L'Amministrazione comunale potrà, di pieno diritto, oltre che nei casi già previsti nel presente capitolato, risolvere il contratto con effetti immediati, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- a) Gravi violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- b) Sospensione dei servizi non dipendenti da cause di forza maggiore, per un periodo superiore a giorni tre;
- c) Cessazione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- d) Subconcessione dell'appalto senza il preventivo benestare dell'Amministrazione comunale;
- e) Violazione agli obblighi previdenziali o assicurativi nei confronti del personale dipendente, accertate dai servizi ispettivi competenti;
- f) Reiterato comportamento del personale non conforme a quanto previsto nel presente capitolato.

Nei casi di cui sopra, salvo quanto previsto alla lettera c), il Comune dovrà comunicare all'appaltatore un motivato atto di contestazione, con la fissazione di un termine, non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Decorso detto termine, il Comune, potrà dichiarare risolto il contratto, attingendo alla cauzione prestata a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali ai sensi del presente capitolato.

Il Comune si riserva in ogni caso, la facoltà di richiedere i risarcimenti dovuti per legge a seguito dei danni causati con dolo e/o colpa dalla condotta dell'appaltatore.

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere alla Ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa.

In caso di risoluzione del contratto nelle ipotesi di cui sopra, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale tutti i mezzi ed attrezzature occorrenti per non interrompere il servizio, fino all'espletamento di una nuova gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà presentarsi a redigere il verbale di consistenza.

Qualora l'impresa stessa non dovesse presentarsi a redigere il verbale suddetto ed alla conseguente consegna dei mezzi ed attrezzature, il Comune potrà provvedervi d'ufficio, previo avviso scritto da recapitarsi tempestivamente.

Dichiarata la decadenza o la revoca, salvo il risarcimento dei danni, il Comune potrà acquistare tutto o parte dei mezzi ed attrezzature dell'impresa al prezzo effettivo corrente, in regime di libera contrattazione, anche per singoli oggetti, e senza maggiorazione alcuna per valore industriale o lucro. I prezzi relativi saranno fissati di comune accordo o, in difetto, determinati mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il Comune, oltre che nell'ipotesi di cui all'art. 3, si riserva la facoltà di recesso dall'appalto nel caso che disposizioni statali o regionali (od Enti subdelegati) impongano una sostanziale ristrutturazione del servizio. Il recesso dovrà essere comunicato all'appaltatore con almeno 90 (novanta) giorni di anticipo.

L'appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo del canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

Art. 15 - Cauzione

L'impresa appaltatrice, prima della firma del contratto, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, mediante fidejussione o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone annuo di appalto del servizio.

Tale deposito sarà svincolato al termine dell'appalto o sarà incamerato dal Comune in caso di risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

Art. 16 - Iniziative per migliorare i servizi e la loro estensione

L'Impresa appaltatrice si impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per iniziative intese a migliorare i servizi di igiene urbana nel territorio comunale.

L'Impresa appaltatrice si impegna, altresì, ad aumentare, estendere o variare, dietro tempestiva comunicazione dell'Amministrazione comunale, i servizi indicati nel presente capitolato alle condizioni di cui all'art.3. Innovazioni sostanziali diverse da quelle contrattualmente previste saranno oggetto di pattuizione integrativa, da convenirsi tra le parti.

Art. 17 – Condizioni particolari di esecuzione

Le imprese partecipanti alla procedura riservata dovranno sottoscrivere, in sede di offerta, formale impegno all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano ammortizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio

Art. 18 - Personale

Entro 10 giorni dall'affidamento del servizio l'impresa dovrà trasmettere per iscritto all'Amministrazione i nominativi delle persone impiegate, le rispettive qualifiche ed il nome del Responsabile del Servizio Spazzamento che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere

direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere riguardo all'espletamento del servizio il quale dovrà essere reperibile durante le fasce orarie di espletamento del servizio stesso.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere in numero di cui al presente capitolato e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile. Detto personale dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ambiente e Territorio ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non abbiano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore. Tutto il personale preposto a tale servizio dovrà essere regolarmente assunto dalla Ditta appaltatrice, la quale è tenuta ad osservare tutte le disposizioni riguardanti gli emolumenti salariali ed i contributi previdenziali ed assicurativi, disciplinati dal C.C.N.L. di categoria nazionale, regionale e provinciale e dalle normative di legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido per il Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo ed ogni indennizzo.

Qualora l'Amministrazione comunale rilevasse gravi irregolarità o inadempienze normative nel rapporto di lavoro tra la Ditta appaltatrice ed il suo personale in servizio, essa potrà anche recedere dal contratto d'appalto, con tutte le conseguenze del caso a carico della Ditta appaltatrice.

Gli operatori addetti dovranno essere muniti del libretto sanitario e delle vaccinazioni previste dalle norme vigenti.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, dotando il personale di indumenti idonei e dei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Al momento della stipula del contratto, l'impresa dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs sopra richiamato ed a presentare il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 19 - Obblighi dell'impresa appaltatrice verso il personale

L'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto nazionale di lavoro ritenuto più adeguato per tutti i lavoratori e ad assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali nei loro confronti e di darne comunicazione dei contributi versati all'Ente committente mantenendo gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica e finanziaria.

In particolare l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione ecc.). La ditta è tenuta altresì al pagamento puntuale dei contributi messi a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di vario genere, ecc.). Essa impiegherà, per l'esecuzione dei lavori, personale proprio inquadrato e retribuito in conformità alla legge ed ai contratti collettivi del settore.

La segnalazione da parte degli enti preposti di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto alle norme in materia contributiva, ed assicurativa da cui consegue l'irregolarità dell'impresa comporterà l'adozione dei seguenti provvedimenti diversificati a seconda della fase procedurale in corrispondenza della quale si verifica l'evento:

In sede di verifica delle autocertificazioni prodotte per la partecipazione alla gara: l'irregolarità determinerà l'esclusione dalla selezione per false dichiarazioni e la segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6 commi 11 e 13 e per l'iscrizione nei dati dell'Osservatorio; all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

Alla data dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto: l'irregolarità determinerà l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 per la revoca dell'aggiudicazione, in tal caso si provvederà all'escussione della cauzione provvisoria e, se del caso, ci si avvarrà della cauzione definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore inadempiente. Il fatto sarà poi oggetto di

segnalazione all'Autorità di Vigilanza e all'Autorità giudiziaria per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

□ *Al pagamento delle rate mensili:* l'irregolarità determinerà l'applicazione di una ritenuta del 20% con accantonamento delle somme a garanzia dell'adempimento degli obblighi disattesi. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate sarà effettuato esclusivamente una volta regolarizzati i versamenti obbligatori per i quali l'impresa è risultata inadempiente.

Art. 20 – Cessione del contratto e subappalto

I soggetti affidatari dei contratti sono tenuti ad eseguire in proprio i servizi compresi nel capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella quota non superiore al trenta per cento riferita all'importo complessivo del contratto e alle condizioni indicate nella vigente normativa.

Art. 21 – Clausola ambientale

Il Comune di Levanto ha costruito e implementato un sistema di gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 ed. 2004 il quale prevede la corretta gestione degli aspetti ambientali diretti afferenti le attività svolte dall'Ente e quelle da questo demandate a terzi e pertanto:

1. La ditta appaltatrice si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire la Politica ambientale e a conformare le proprie prestazioni a tutti i documenti di Sistema adottati dal Comune nell'ambito della certificazione ambientale. Nello specifico, la Ditta incaricata deve rispettare quanto previsto dalla Procedura di Gestione ambientale- (PGA2) - Gestione e valutazione dei fornitori. Tale procedura definisce, infatti, le modalità adottate dal Comune per la gestione e la sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori, sia di servizi che di materie prime e ausiliarie.
2. La PGA 2 e la Politica ambientale sono depositate presso l'ufficio ambiente del COMUNE DI LEVANTO e pubblicate sul sito internet del Comune di Levanto, www.comune.levanto.sp.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Informazioni Ambientali". In particolare, qui di seguito si indicano i requisiti ambientali minimi che la Ditta dovrà rispettare durante tutte le fasi dell'appalto:
 - consegnare copia delle Schede di sicurezza dei prodotti chimici/pericolosi utilizzati (D.Lgs 52/97);
 - garantire lo smaltimento differenziato dei rifiuti raccolti (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
 - sensibilizzare gli addetti alla razionalizzazione dei consumi per evitare usi impropri di risorse naturali evitando gli sprechi (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Art. 22 – Rapporti tra Appaltatore e Amministrazione

I rapporti tra Amministrazione Comunale e impresa saranno curati da funzionari che saranno comunicati all'impresa appaltatrice al momento della stipula del contratto, salvo restando l'intera responsabilità dell'appaltatore.

Art. 23 – Contratto

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata; tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 24 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'appaltatore assumendo il presente appalto dichiara di avere piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito

sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso da lui offerto sulla base d'asta.

Art. 25 - Norme che regolano l'appalto

L'appalto sarà regolato:

- Dal presente capitolato;
- Per quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato, dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché da ogni altra disposizione statale o regionale in vigore.

E' fatto salvo e verrà rispettato in ogni caso il principio di gerarchia delle fonti normative.

Levanto li, 31/10/2019

**F.to Il Responsabile del Procedimento
Geom. Fabio Barletta**

Servizio frazioni e periferia lett. a) b) art.4 comma 1 (le dimensioni sono puramente indicative della grandezza dei borghi frazionali e non corrispondono alle reali superficie da pulire che sono di gran lunga inferiori)

progr.	Dug	nome strada	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	CADITOIE	CESTINI
1	FRAZIONE	ALBERO D'ORO		950	5	2
2	FRAZIONE	AMANDOLA		950	1	0
3	FRAZIONE	CASELLA		1800	2	1
4	FRAZIONE	CHIESANUOVA		5000	2	1
5	FRAZIONE	DOSSO		6650	1	1
6	FRAZIONE	FATTORE		600	1	0
7	FRAZIONE	FONTONA		1400	2	1
8	FRAZIONE	FOSSATO		1050	2	1
9	FRAZIONE	GALLONA		600	1	0
10	FRAZIONE	GROPPO		1080	1	0
11	FRAZIONE	LAVAGGIOROSSO		6050	3	2
12	FRAZIONE	LE GHIARE		2700	1	1
13	FRAZIONE	LEGNARO		14000	3	2
14	FRAZIONE	LERICI		450	1	0
15	FRAZIONE	LIZZA		2200	2	0
16	FRAZIONE	MOLINO DELLE GHIARE		1050	1	0
17	FRAZIONE	MONTALE		16200	4	3
18	FRAZIONE	PASTINE INFERIORE		600	0	0
19	FRAZIONE	PASTINE SUPERIORE		3750	2	0
20	FRAZIONE	PIE' DELL'ERTA		4900	1	0
21	FRAZIONE	RIDAROLO		2100	1	1
22	FRAZIONE	SAN GOTTARDO		14200	2	2
23	FRAZIONE	SELLA MERETI		750	2	1
24	FRAZIONE	SORLANA		450	1	1
25	FRAZIONE	VIGNANA		9000	4	2

Servizio di cui alla lettera b) art. 4 comma 1 (vie restanti)

progr.	Dug	nome strada	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	CADITOIE	CESTINI
1	VIA	XXV APRILE	200		5	2
2	VIA	CANZIO	350		5	0
3	VIA	GALLI	1200		10	1
4	VIA	MARTIRI DELLA LIBERTA'	520		15	1
5	LOCALITA'	MOLTEDI		950	3	1
6	SCALINATA	MONTE DELLE FORCHE	150		1	0
7	VIA	N.S. DELLA GUARDIA	2500		15	1
8	SCALINATA	TERRARO	75		2	1
9	VIA	VIVIANI	320		1	0

Servizio di cui alla lettera c) art. 4 comma 1

progr.	Dug	nome strada	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	CADITOIE	CESTINI
1	VIA	EX RILEVATO FERROVIARIO	1500		5	7
2	VIA	FERRANDO	180		2	1
3	CORSO	ITALIA	50		2	0
4	VIA	LUNGO GHIARARO	170		1	0
5	PISTA	MAREMONTI	3000		4	1
6	VIA	OLIVIERI	150		3	1
7	VIA	PARODI	45		2	1
8	VIA	VESPUCCI (WATERFRONT)	750		4	4

Servizio domenicale lett. d) art.4 comma 1

progr.	Dug	nome strada	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	CADITOIE	CESTINI
1	VIA	AL MARE	200		1	2
2	VIA	CAIROLI	130		2	1
3	PIAZZA	CAVOUR		1520	2	4
4	PIAZZA	COLOMBO		1050	2	2
5	VIA	CONCIA	50		1	1
6	VIA	DANTE	140		3	2
7	CORSO	ITALIA	270		6	0
8	VIA	JACOPO DA LEVANTO	170		4	1
9	SALITA	MADONNA DELLA COSTA (solo PURTEGUN)	25		0	0
10	VIA	MARCONI	30		1	1
11	PIAZZETTA	MARINA		105	2	2
12	PIAZZA	DEL POPOLO		820	3	2
13	PIAZZA	PORTO PIDOCCHIO		476	1	2
14	VIA	SEMENZA GUIDO	320		0	4
15	PIAZZA	STAGLIENO		6270	5	8

Servizio post mercato lett. e) art.4 comma 1

progr.	Dug	nome strada	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	CADITOIE	CESTINI
1	PIAZZA	EX ORTI BARDELLINI		1100	2	3
2	PIAZZA	MERCATO COPERTO		250	1	0
3	VIA	XXV APRILE	200		1	1